

CONVENZIONE
Comune di Partanna – CPT di Trapani
(ex art. 3 legge Regione Sicilia 21 agosto 2007, n. 20)

L'anno 2012, il mese di Febbraio, il giorno sei, presso la sede del C.P.T. di Trapani sito in Trapani via Spalti, 59.

tra,

da una parte

Comune di Partanna, con sede in Partanna via V. Emanuele, in seguito Stazione Appaltante, P.I.V.A.: 00239820814 rappresentata dal Responsabile IV Settore Lavori Pubblici Ing. Nino Pisciotta nato a Partanna il 25/4/58 domiciliato per la carica come sopra in via V. Emanuele – 91028 Partanna

dall'altra parte

Comitato Paritetico Provinciale Territoriale per la prevenzione degli infortuni, l'igiene e l'ambiente di lavoro in edilizia, di Trapani, con sede in Trapani nella via Spalti, 59, in seguito CPT di Trapani, C.F.: 93030260819 rappresentato dal suo Presidente pro-tempore On. Giuseppe Maurici nato a Trapani il 18/11/1957 domiciliato per la carica come sopra in via Spalti, 59 – 91100 Trapani

Visto

- l'art. 117 della Carta Costituzionale della Repubblica Italiana come modificato dalla Legge costituzionale n. 3 del 18/10/2001;
- lo Statuto della Regione Siciliana;
- il D.Lgs. 09/04/2008, n.81 (Testo Unico Sicurezza) che sostituisce il D.Lgs. 626/94 e ss.mm.ii. ed il D.Lgs. 494/96 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 12/04/2006, n.163 e ss.mm.ii.;
- la Legge 109/94 e ss.mm.ii. come introdotta in Sicilia dalla L.R. 7/2002 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 21.08.2007, n.20;
- Il Decreto Assessoriale 05/03/2008 pubblicato sulla G.U.R.S. n. 23 del 23.05.08;

Premesso

- che l'Assemblea Regionale Siciliana ha approvato in data 21.08.2007 la L.R. n.20, pubblicata sulla G.U.R.S. n.40 del 31.08.2007, con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alle norme in materia di lavori pubblici ed è stata introdotta una nuova e generale disciplina in materia di prevenzione e sicurezza dei lavoratori nei cantieri edili per la realizzazione di opere pubbliche nella Regione Sicilia;
- che l'art. 3, comma 2 della L.R. 21.08.2007, n.20, dispone che una quota percentuale delle somme corrispondenti ai ribassi d'asta offerte dalle imprese in fase di aggiudicazione per i lavori di opere pubbliche appaltati da tutti gli enti pubblici della Regione Sicilia, deve essere utilizzata ai fini della prevenzione e della sicurezza nei cantieri;
- che l'Assessorato Regionale Lavori Pubblici, Dipartimento Lavori Pubblici con nota prot. n. 83479 del 23 dicembre 2009, ha chiarito che le percentuali desunte dall'importo totale della somma individuata con il ribasso d'asta sono riferite agli appalti finanziati dalla Regione Siciliana e che le stesse dovranno essere versate a cura della Stazione Appaltante nel Capitolo in entrata n. 4191, art. 2 del Bilancio Regionale;

- che l'art. 3, comma 4 della L.R. 21.08.2007, n.20, stabilisce che le stazioni appaltanti devono servirsi delle strutture tecniche degli organismi paritetici per la prevenzione degli infortuni, l'igiene e l'ambiente di lavoro in edilizia, istituiti ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 626/94 e ss.mm.ii.;
- che ai sensi dei rinvii previsti dal comma 3 dell'art. 304 del D.Lgs. 81/08, l'Organismo Paritetico per la prevenzione degli infortuni, l'igiene e l'ambiente di lavoro istituito ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 626/94 e ss.mm.ii., trova corrispondenza in quello previsto dall'art. 2 c.1 lett. ee) e dall'art. 51 del D.Lgs. 81/08;
- che il CPT di Trapani è individuato quale organismo paritetico di cui all'art. 51 del D.Lgs. 09/04/2008, n.81 e ss.mm.ii ed è costituito dalle associazioni dei datori di lavoro e dei prestatori di lavoro stipulanti il CCNL per i dipendenti delle Imprese Edili ed affini, le quali sono, per ciascuna parte, comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
- che l'art. 90, comma 1, del D.Lgs. 09/04/2008, n.81 e ss.mm.ii., al fine di permettere la pianificazione della esecuzione delle opere in condizioni di sicurezza dei lavori o della fase di lavoro che si devono svolgere, assegna al Committente o al Responsabile dei Lavori di attenersi ai principi ed alle misure generali di tutela di cui all'art.15 del predetto Decreto Legislativo;

Considerato

- che è necessario ispirarsi ai principi di efficienza, efficacia, tempestività, trasparenza, correttezza e cooperazione fra organi istituzionali e CPT onde promuovere nel settore dei lavori pubblici l'attuazione delle misure di igiene e sicurezza del lavoro all'interno dei cantieri temporanei o mobili in ossequio ai contenuti dell'art. 4 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii. e dalle Direttive Comunitarie 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- tutto ciò visto, premesso e considerato;

tra le Parti si stipula e si conviene quanto segue

Articolo 1

Scopo della convenzione

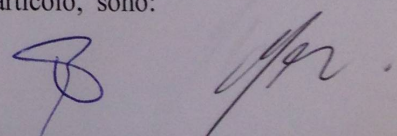
Lo scopo della Convenzione è quello di:

1. migliorare le condizioni di salute, sicurezza ed igiene dei cantieri edili relativi ad ogni singolo lavoro appaltato dalla stazione appaltante;
2. prevenire gli infortuni e le malattie professionali dei lavoratori edili nei cantieri per gli appalti di lavori pubblici;
3. divulgare la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro attraverso la informazione, la formazione e la consulenza agli addetti ai lavori in cantiere;
4. promuovere l'attività di aggiornamento normativo in materia di sicurezza per i cantieri temporanei e mobili, come previsto dal punto 3 della lettera a) del D.A. 05/03/2008.

Articolo 2

Attività in Convenzione

Le attività disciplinate dalla presente Convenzione che si svolgeranno previo nulla osta del Dipartimento Regionale LL.PP., giusto ultimo periodo del presente articolo, sono:



1. informazione e formazione, ai sensi dell'art. 36 e 37, commi 1, 2, 3, 12, limitatamente ai lavoratori, 13 e 14, del D.Lgs. 09/04/2008, n.81 e ss.mm.ii., a tutti i lavoratori operanti in cantiere, compresi quelli dipendenti dalle imprese subappaltatrici, cottimiste e similari. Tale attività sarà espletata dalla struttura del CPT di Trapani anche con l'ausilio di specifico materiale editoriale e/o multimediale eventualmente multilingue e avrà durata di almeno 8 ore;
2. assistenza e consulenza tecnica in cantiere volta principalmente a favorire l'attuazione delle norme di sicurezza e di igiene del lavoro da parte delle imprese esecutrici presenti a qualsiasi titolo in cantiere. Tale servizio sarà espletato attraverso programmate visite tecniche eseguite dalla struttura del CPT di Trapani con frequenza di almeno una visita ogni sei mesi di lavoro o frazione di esso;
3. aggiornamento normativo in materia di sicurezza e salute dei tecnici della Stazione Appaltante. Tale attività sarà svolta previa esplicita richiesta da parte della Stazione Appaltante ed in sinergia con l'Area IV Interdipartimentale del Dipartimento Regionale dei Lavori Pubblici della Regione Sicilia per le attività di coordinamento predisposizione programmi e conseguenti autorizzazioni..

Le attività di cui ai precedenti punti 1 e 2 si riferiscono ad ogni singolo lavoro posto in gara dalla Stazione Appaltante dopo la firma della presente convenzione.

Le medesime attività in convenzione devono essere avviate solo dopo che la Stazione Appaltante, ad aggiudicazione avvenuta, abbia effettuato il versamento della quota percentuale di cui alla lettera b) del Decreto Assessoriale 05 marzo 2008 ed attivate le procedure della lett. e) del citato decreto.

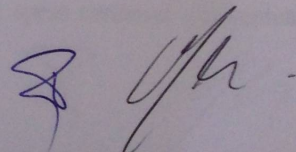
Articolo 3

Doveri ed Obblighi della Stazione Appaltante

La Stazione Appaltante, anche attraverso il Responsabile Unico del Procedimento, di seguito RUP, si obbliga a:

1. rendere parte integrante dei Contratti di Appalto e dei vari disciplinari di incarico a liberi professionisti la presente Convenzione;
2. comunicare tempestivamente al Dipartimento regionale LL.PP e, per conoscenza, al CPT di Trapani, l'inizio dei lavori di ogni opera appaltata, con indicazione del ribasso praticato dall'impresa aggiudicataria, nonché le sue eventuali sospensioni e l'ultimazione dei lavori;
3. trasmettere al CPT, per ogni opera appaltata, i nominativi ed i recapiti delle seguenti figure:
 - a. Responsabile Unico del Procedimento;
 - b. Direttore dei Lavori;
 - c. Impresa Appaltatrice e suo Legale Rappresentante;
 - d. Imprese Subappaltatrici e similari, anche in corso d'opera;
 - e. Coordinatore per l'esecuzione dei lavori.
4. inviare, tempestivamente e comunque prima dell'inizio dei lavori, al Dipartimento Regionale LL.PP. una copia della quietanza d'entrata mod. 121/T rilasciata dall'istituto cassiere relativa allo specifico versamento della quota di cui alla lettera b) del Decreto Assessoriale 05 marzo 2008 inerente ogni opera appaltata. La medesima comunicazione dovrà essere inviata contestualmente per conoscenza al CPT di Trapani.

Articolo 4



Doveri ed Obblighi del CPT

Il CPT di Trapani, ricevute le comunicazioni di cui al precedente art.3, punti 2, 3 e 4, si impegna a:

1. concordare, con le singole imprese esecutrici dei lavori, tempi e modalità per l'erogazione dei servizi di cui all'art. 2, punti 1 e 2 della presente Convenzione;
2. comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante, tramite il RUP di ogni singolo appalto, i tempi e le modalità di erogazione dei servizi di cui al precedente punto;
3. consegnare alla Stazione Appaltante tramite il RUP di ogni singolo appalto, ed al Coordinatore per l'esecuzione dei lavori o, in mancanza, al Direttore dei Lavori e all'Impresa esecutrice:
 - a. il verbale di avvenuta informazione e formazione contenente le generalità e la firma dei lavoratori che hanno fruito del servizio;
 - b. il report dell'attività di consulenza e degli esiti della visita tecnica effettuata in cantiere.

Nell'esecuzione delle predette attività il CPT si avvarrà della propria struttura tecnica.

Articolo 5

Doveri ed obblighi dell'impresa aggiudicataria

L'impresa aggiudicataria si obbliga a consentire al CPT di Trapani l'espletamento delle attività previste dalla presente convenzione garantendo a tale scopo la massima collaborazione.

A tal fine comunicherà al medesimo CPT l'elenco nominativo di tutte le maestranze utilizzate in cantiere per la realizzazione dell'opera oggetto dell'appalto

Articolo 6

Rendicontazione

La Stazione Appaltante, entro 30 gg. dal ricevimento della documentazione di cui alle lettere a) e b) del comma 3 del precedente art. 4, trasmette al CPT di Trapani tramite il RUP, l'attestazione dell'avvenuto espletamento delle attività in convenzione.

Tale attestazione è valevole quale nulla osta per il competente Assessorato Regionale per i lavori Pubblici Dipartimento Lavori Pubblici per i successivi adempimenti di cui all'art. 3 della Legge Regionale 20/07.

Per tutte le fattispecie particolari e contingenti non contemplate dalla presente convenzione è fatto obbligo attivare le procedure di cui al successivo articolo.

Articolo 7

Clausola di bonario componimento per la definizione delle Controversie

Tutte le eventuali controversie legate all'interpretazione e applicazione della presente convenzione sono risolte in via bonaria dalla parti e, in subordine, da una commissione.

La predetta commissione è composta da tre membri designati, rispettivamente, dal Dirigente preposto della Stazione Appaltante e dal Presidente del CPT provinciale competente per territorio, ed il terzo, con funzioni di Presidente, dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dei Lavori Pubblici.

Articolo 8

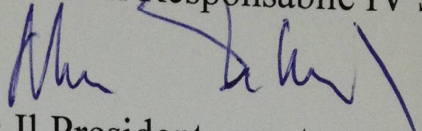
Registrazione

Il presente atto redatto in duplice originale sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5 II comma del Dpr 26 ottobre 1972, n. 634 e successive modifiche. Le spese connesse all'eventuale registrazione saranno a carico della parte richiedente.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per il Comune di Partanna: il Responsabile IV Settore Lavori Pubblici

Ing. Nino Pisciotta



Per il CPT di Trapani: Il Presidente pro-tempore

On. Giuseppe Maurici

